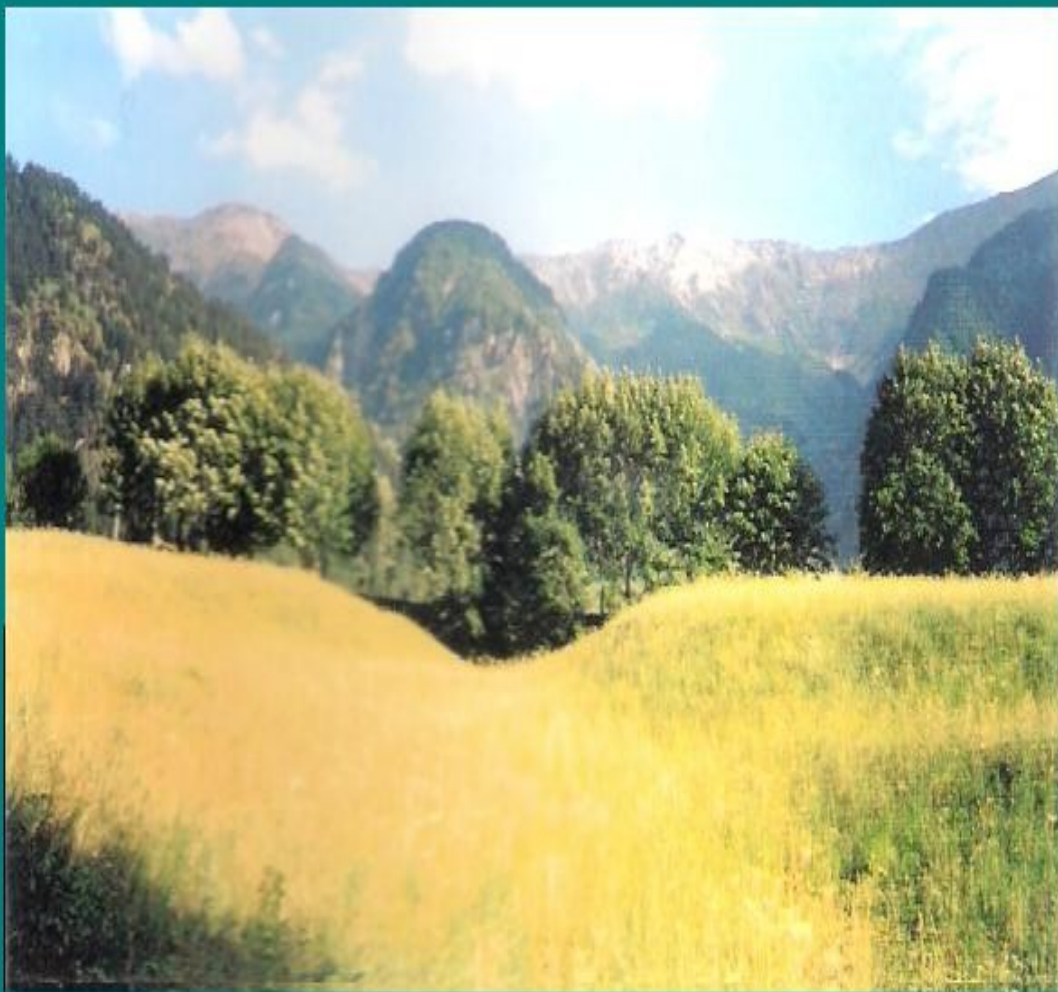


...e vedrai la vita con occhi diversi



بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Bismillah Arrahmàn Arrahim

In nome di Allah il Compassionevole, il Misericordioso

...e vedrai la vita con occhi diversi



Abd El Kawi M. Dello Russo

El Dìn Ed.

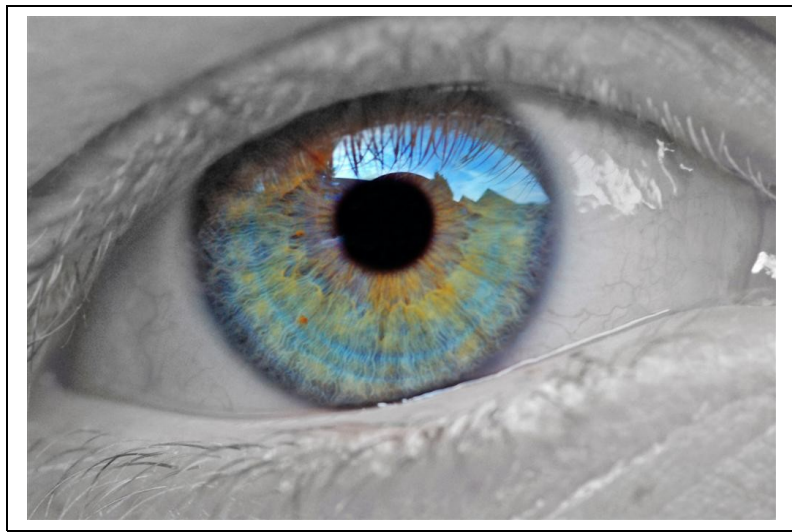


Introduzione

In questo libro riprendo certi argomenti trattati con il libro precedente **“E’ tempo di cambiare/ Liberi dai pregiudizi”**. Nessun titolo è mai stato così propizio, perché rispecchia il presente attuale, è un augurio che continuo a fare. Perché ho scelto come titolo di questo nuovo libro **“...e vedrai la vita con occhi diversi”**? perché mi ha colpito il racconto di un musulmano italiano, al quale dissero: “Se entrerai nell’Islam, vedrai la vita con occhi diversi, e molte cose ti saranno più chiare”, è vero. Parlo per esperienza, poiché ho provato anche io le stesse cose. Questo libro è il continuo del precedente, che avevo scritto dopo aver letto cose negative sull’Islam da parte di certi siti Internet. Dopo aver scritto “E’ tempo di cambiare”, ho inviato a quei siti –vedi anche il libro precedente “E’ tempo di cambiare”-, le mie risposte. Gli unici che si sono degnati di rispondermi è stato un gruppo di missionari cristiani evangelici. È nato così un dibattito con loro su Internet, che troverete in questo libro.

Su Gesù si è detto molto, scritto numerosi libri, girato molti film, ma nessuno, o quasi, ha spiegato la vera storia di Gesù. Troppa confusione si è creata attorno alla sua figura, troppe versioni differenti l’una dall’altra. In un momento come questo ho deciso di scrivere questo libro e di incidere un C.D sulla sua storia **“La storia di Gesù e del Khatem Al Anbiyà (Muhammad)”**. Con rispetto.

L’Autore



La forza per andare avanti

Un mio amico musulmano mi ha raccontato che prima di convertirsi all'Islam, qualcuno gli ha detto: "Se entrerai nell'Islam vedrai la vita con occhi diversi" e aveva ragione. Lo posso testimoniare perché è successo anche a me. Le cose che per me prima erano molto importanti adesso non lo sono più. Mi arrabbiavo per cose futili, per le quali lottavo. Non capivo che molte cose che facevo erano sbagliate, non immaginavo dove poteva nascondersi l'influenza del Diavolo, tutto mi sembrava così normale, così naturale. Entrando nell'Islam ho imparato a riconoscere il Diavolo, e a riconoscere le buone azioni ispirate da Dio, inshallah.

L'Islam insegna a non essere razzista, non esiste il razzismo tra veri musulmani, siamo tutti uguali, preghiamo tutti insieme, senza distinzione tra ricco e povero, bianco e nero.

Nell'Islam esiste la fratellanza, quella fratellanza che cercavo e non trovavo quando non ero musulmano. Ognuno pensava a se stesso, ognuno mi cercava solo perché aveva bisogno di qualcosa da me, -a volte capita anche tra musulmani- era amicizia d'interesse. Non riuscivo ormai più a distinguere il vero amico da quello falso. Nell'Islam invece è l'amore sincero quello che trionfa, quell'amore per Allah che ci unisce. Certo, esistono anche musulmani per modo di dire: falsi, bugiardi e razzista, ma non sono questi gli insegnamenti del Corano, il musulmano ipocrita non è un vero musulmano.

Come molti avevo paura della morte, e l'Aldilà non era una certezza. Anche se ho sempre creduto in Dio, non sapevo realmente cosa fosse l'Inferno e il Paradiso, "chi si meriterà l'uno e chi l'altro?" mi domandavo.

Entrando nell'Islam molti dubbi sono svaniti, tutto è più chiaro, grazie a Dio. E' come se mi fossi svegliato da un sonno profondo, è come se prima camminassi nel buio con gli occhi bendati. Non potevo vedere la luce, non conoscevo la direzione giusta e mi muovevo seguendo l'istinto.

Oggi questo grazie ad Allah non accade, mi faccio dirigere da Lui. Di fronte alla prima sventura, alla prima difficoltà mi rattristavo, mi demoralizzavo. Adesso ringrazio sempre Iddio l'Altissimo, ed ho totale fiducia in Lui. Non ho mai avuto vita facile, come tutti del resto, ognuno è alle prese con i problemi della vita, l'Islam e soprattutto Dio (Allah) mi ha dato la forza per andare avanti. L'Islam è la Sua religione, è la mia, il Corano è la Sua Legge, non è inventata dall'uomo.

Forse per questo motivo che molti non musulmani non comprendono in fondo l'Islam, il Corano, le usanze dei musulmani, perché non le vivono sulla propria pelle. Certe cose danno a loro fastidio, vorrebbero persino abolirle stupidamente.

Non vogliono che le donne indossano il velo, devono -secondo loro- adattarsi al luogo che le ospita, quindi togliere il velo e vestire come le occidentali. Dio ha proibito nel Corano alla donna di togliere il velo.

Non vogliono costruire moschee perché:

1. dicono che così aumentano gli immigrati, quando la maggior parte di loro vengono qui in Europa per lavorare, e molti di loro non pregano nemmeno in moschea. Per lavorare saltano la preghiera del venerdì che è **OBBLIGATORIA**.
2. Secondo loro aumentano i delinquenti, invece molti di questi delinquenti non vanno a pregare in moschea, non osservano il digiuno del Ramadan e bevono alcolici. Alcuni si cibano anche di carne di maiale.
3. Sono convinti che ai musulmani è stato permesso costruire troppe moschee (!?) in realtà sono tutti garage e cantine, non vere e proprie moschee, qui in Italia ce ne sono solo un paio con il minareto.
4. Insistono sul fatto che sono le basi dei terroristi, tutte scuse per non costruirne altre. E poi non tutti i musulmano sono uguali.

Noi non vogliamo imporre a nessuno le nostre idee, chiediamo solo rispetto. Nella pagina seguente il dibattito via e-mail con i missionari evangelici.

Accuse infondate

Da oltre 100 anni –è quanto loro affermano- questo gruppo di missionari evangelici va nei paesi musulmani, soprattutto africani per evangelizzare e quindi convertire la gente al cristianesimo.

Ecco cosa hanno scritto sul sito:

“essi (i musulmani) sostengono che la Bibbia è stata contraffatta perché questo concetto gli è stato insegnato dai loro Ulema (studiosi)... il Corano, (libro che loro affermano provenga direttamente dal cielo)”.

“...non permettete che queste accuse infondate vi rendano confusi... le loro tesi sono assolutamente infondate; non ci sono altri testi da poter considerare autentici... Se vogliono continuare a credere che il Corano è la parola di Dio, devono per forza sostenere che la Bibbia che abbiamo è corrotta”.

“reclutare e formare personale che formerà delle squadre in centri strategici, evangelizzare, accrescere l’espansione e l’efficacia dei nostri ministri nei centri a maggiore concentrazione di popolazioni arabe musulmane”.

“I nuovi convertiti nella comunità cristiana”.

“Evangelizzare gli arabi. Ci dedichiamo a portare gli arabi musulmani a Gesù ovunque essi si trovano. Abbiamo bisogno di voi per aiutarci ad esprimere la fede attraverso l’amore per i musulmani”.

Questo è in sintesi ciò che scrivono nel loro sito, e che troverete anche in “E’ tempo di cambiare”, dove si trova anche la mia prima risposta:

Prima di tutto non siamo noi musulmani a sostenere che la Bibbia sia stata riscritta, è Dio che lo dice nel Corano. E’ inutile che continuate a dire che il Corano proviene “secondo noi” direttamente dal cielo, è la Parola di Dio, la Vera parola, non una nostra ipotesi. La Bibbia è stata riscritta, è sicuro, esistono diverse bibbie, leggendole si capisce immediatamente dove sta la vera parola di Dio e dove quella dell’uomo, scusate, lo dico con rispetto, ma è così.

Cristo è morto?

Ecco la loro prima risposta.

Caro figlio

Veniamo a rispondere celermente. Noi rispondiamo come vede per darle una possibilità. Non risponderemo ad un'altra sua comunicazione se farà polemica.

Se Lei ha scritto spero che lo abbia fatto in atteggiamento di ascolto e non di polemica. Stia a sentire:

- 1- Lei non può mai e dico mai aver conosciuto il vero Dio!
- 2- Lei non può mai aver conosciuto la “nostra” religione perché Dio non chiama a Sé i religiosi! Noi non siamo religiosi!
- 3- Lei non può esser mai stato un cristiano tranne se si basava sul credo della chiesa cattolica! Cristiani non si nasce, si diventa, con il cuore aperto di umiltà e timore davanti a Dio e Signore Gesù Cristo.
- 4- Lei non può sostenere quello che dice del corano nella sua lettera in quanto, immagino, lei non sa leggere tutto il corano in arabo! Quando saprà farlo Lei potrà scorgere la verità che anche il corano sostiene e testimonia che Cristo è morto! Veda sura 5.117 (solo in lingua araba, in quanto le traduzioni sono spesso falsificate nei punti che non piacciono ai traduttori, nelle lingue italiano, francese, inglese e tedesco (per quanto noi possiamo conoscere bene queste lingue) e molto probabilmente in altre svariate lingue straniere. E se verifica la sura 5.117 non si lasci convincere facilmente che si tratta di una morte del Messia che deve accadere in futuro. Si studi le coniugazioni dei verbi in arabo. Solo dopo faccia le sue conclusioni.
- 5- Quindi finitela di affermare quel che non conoscete veramente contro l'affidabilità della Bibbia. Accusate di scarsa attendibilità la Bibbia quando vi vantate che il corano in arabo è sempre lo stesso, però evitate di tradurlo fedelmente nelle altre lingue. In questo modo cadete voi stessi nella condanna del corano di chi falsifica le parole di allah, facendo quindi voi inaffidabile il corano con prove correnti alla mano. A proposito, della Bibbia invece, mai e mai il corano mette in dubbio la sua affidabilità quale vera parola di Dio. Peccato quando dite e mal traducete quel che è contrario alle parole del vostro profeta scritte da lui nel corano. Lo ricordi! Nel giorno del giudizio, Dio la giudicherà in base anche a quello che riporta il corano.

6- La invito a convertirsi al vero Dio, il Signore Gesù Cristo.

Ps: vada a guardarsi il film “La Passione di Cristo”. Maometto non è morto per spiare i suoi peccati né i peccati di nessuno.

Distinti saluti

All’inizio mi dicono di non fare polemica, di non essere polemico, cosa che non ho fatto, piuttosto loro....

La mia prima risposta? Civile, e troppo sbrigativa:

Naturalmente non sono d’accordo con quello che avete scritto. Vi ringrazio lo stesso perché almeno siete stati gli unici a rispondermi, e questo è positivo.

Non vi scriverò altre lettere, mi è bastata la vostra risposta.

Che Dio vi aiuti e ci aiuti.

Perché sono stato così sbrigativo? Perché ho constatato che sono troppo rigidi e fermi nelle loro idee, ho trovato davanti a me –come pensavo- un muro.

Ho sempre saputo che il Corano quando parla di Gesù dice “elevato”, non morto, anche in lingua araba. Poi ne ho parlato con alcuni fratelli arabi che mi hanno detto che esiste una parola che fa pensare che sia morto e che naturalmente significa “elevato”, mi hanno chiesto i numeri dei versetti.

Inni mutawaffika warafiàk

“Ti faccio dormire e salire a Me”

Ho dovuto allora riscrivere a quella gente:

Ho cancellato per sbaglio la vostra email. Mi riscrivete per favore i versetti dove parlano della morte di Gesù? Grazie.

Non ho detto “presunta” morte, per non essere polemico, ho detto solo “morte”, perchè il Corano parla della morte presunta e di quella vera che avverrà in futuro. Mi hanno rinviato la loro prima mail. Allora ho riletto “E’ tempo di cambiare”, ho parlato con i miei fratelli, e con loro ho incominciato a preparare la mia nuova mail.

Tornando al computer per rispondere, mi accorsi che loro me ne inviarono subito un'altra:

Caro figlio, visto che sei interessato ad approfondire gli spunti che ti ho inviato, desidero approfondirli io stesso.

Sura 5: 117 (traduzione letterale)

Ho detto loro solo quello che Tu mi avevi ordinato di dire: “Adorate Allah, mio signore e vostro Signore”. Fui testimone di loro finché rimasi presso di loro; e da quando mi hai fatto morire, Tu sei rimasto a sorvegliarli. Tu sei testimone di tutte le cose.

La frase “Falamma tawaffaitani” significa “da quando mi hai fatto morire”.

La traduzione letterale da me riportata sopra fa una chiara allusione alla morte di Gesù. Ma alcuni traduttori musulmani sentono la necessità di rendere l'arabo con “da quando mi hai elevato a te”.

Sura 3: 55 e 5: 117...

Voglio ricordare che nella sura 3: 55 (il testo dice in arabo che allah farà morire Gesù –inni mutauaffica- io ti faccio morire), quindi poi il testo ammette che Gesù è stato poi “elevato” al cielo. Cosa può significare in questo contesto “elevato al cielo” se non sta parlando di una ascensione al cielo dopo la resurrezione? Infatti il termine arabo usato nel versetto in questione significa proprio “ascendere”.

La sura 4.157-158, mette in dubbio la morte di Gesù, è in netta contraddizione alla 5.117.

La sura 4.82 recita che : “Se il Corano provenisse altri che da Allah, vi avrebbero trovato molte contraddizioni”.

Solo per citare una contraddizione...ce ne sono molte altre nel corano.

Il Corano sembra espressamente sfidare le persone a trovare qualche errore e/o contraddizione, quando afferma di essere perfetto come prova della sua ispirazione ‘divina’.

Per oggi basta rimanere su questo per non uscire dal seminato.

Il Corano rimane silenzioso sulle cause, sulle modalità e del-dopo-la-morte-di-Gesù. Per avere queste delucidazioni dobbiamo invitarla a volgere la sua attenzione al Nuovo Testamento.

Salire in cielo senza conoscere la morte

La mia risposta?

Care creature di Dio

Mi sono ricollegato con internet con l'intenzione di scrivervi questa mail, ma ho notato che siete stati più veloci di me, inviandomene subito un'altra, cercherò di rispondere ad entrambi. Proverò a non essere polemico, di rispondervi con calma ed in buona fede.

Innanzitutto vorrei precisare che conosco perfettamente la lingua araba, perché l'ho studiata, ho letto attentamente i versetti che mi avete indicato, poi, l'ho fatti rileggere ad un arabo, che mi ha confermato ciò che ho capito.

Sono musulmano da quasi 10 anni, e prima di convertirmi ero un CRISTIANO PRATICANTE, più di molti altri che dicono di esserlo per comodità –non mi riferisco a voi, ma a gente che conosco-.

Leggevo sempre la Bibbia, anche prima di dormire, conoscevo benissimo i vangeli, -che non ho dimenticato- ed andavo sempre alla messa domenicale, appena potevo. Pregavo ovunque, ed ero un cristiano convinto, non lo dico per inventarmi qualcosa con voi, è tutto vero. Quando andavo in vacanza evitavo le solite spiagge e discoteche, per andare a trascorrere vacanze tranquille come ad Assisi, Padova ecc... Ci andavo per le chiese, per sentirmi in continuo contatto con Dio.

Il Corano mi ha toccato il cuore, fino alle lacrime, ancor prima di imparare la lingua araba, se questo non è un MIRACOLO?

Ma veniamo al dunque. La traduzione della Sura 5, versetto 117, che conoscerete a memoria dice: “tawafaytani” che letteralmente significa “morire”. Questa parola usata nella lingua araba significa proprio morire, ma non nel contesto del Corano. Nella lingua araba, e forse lo sapete, una parola può avere tanti significati, in quel specifico versetto significa “DORMIRE”, che è ben diverso da “morire”. Nella traduzione italiana significa “elevato”. Significa che Gesù non è salito sulla croce, non è morto, ma è salito in cielo senza conoscere la morte.

“Mutawafica” nella Sura 3, versetto 55 ha il significato simile a “tawafaytani” e significa “DORMIRE”, cioè “ti prendo con tutto il corpo e con lo Spirito vivo ti faccio salire vicino a me” e quindi “resuscitato”, che non è proprio la stessa cosa di “risorto”.

“In verità, per Allah Gesù è simile ad Adamo che Egli creò dalla polvere, poi disse: ‘Sii? ed egli fu’. Versetto 58, Sura 3. “Fayakun” dal verbo essere, in questi casi “Sii”, è un ordine di Allah.

Poi leggetevi la Sura 61, dal versetto 5 al 14

"E quando Gesù figlio di Maria disse: ' O Figli d'Israele, io sono veramente un Messaggero di Allah a voi inviato, per confermare la Torah che mi ha preceduto, e per annunciarvi un Messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad'. Ma quando questi giunse loro con le prove incontestabili, dissero: 'Questa è magia evidente'. Chi è più iniquo di colui che inventa menzogne contro Allah, nonostante venga chiamato all'islam? Allah non guida gli ingiusti. Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah completerà la Sua luce a dispetto dei miscredenti. Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la Guida e la Religione della verità, affinché essa prevalga su ogni religione a dispetto degli associatori. O voi che credete, volete che vi indichi una transazione che vi salverà da un doloroso castigo? Credete in Allah e nel Suo Inviato e lottate con i vostri beni e le vostre persone sulla Via di Allah. Ciò è meglio per voi, se lo sapeste. Allah perdonerà i vostri peccati e vi farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli e nelle piacevoli dimore dei Giardini di Eden. Ecco il più grande successo! E vi darà un'altra cosa che desidererete: l'aiuto di Allah e una rapida vittoria. Danne o Muhammad la lieta novella ai credenti. O credenti siate gli ausiliari di Allah, così come Gesù figlio di Maria chiedeva agli apostoli: 'Chi sono i miei ausiliari (nella causa di Allah)?'. Risposero gli apostoli: 'Noi siamo gli ausiliari di Allah'. Una parte dei figli d'Israele credette, mentre un'altra parte non credette. Aiutammo coloro che credettero contro il loro nemico ed essi prevalsero".

(Dalla Sura 61, versetti 5/14)

"Sono certamente miscredenti quelli che dicono: 'ALLAH E'IL MESSIA, figlio di Maria!'. Mentre il Messia disse: 'O Figli d'Israele, adorare Allah, mio Signore e vostro Signore'. Quanto a chi attribuisce consimili ad Allah, Allah gli preclude il Paradiso, il suo rifugio sarà il Fuoco. Gli ingiusti non avranno chi li soccorra! Sono certamente miscredenti quelli che dicono: 'In verità Allah è il terzo di tre'. Mentre non c'è dio all'infuori del Dio Unico! E se non cessano il loro dire, un castigo doloroso giungerà ai miscredenti. Perché non si rivolgono pentiti ad Allah, implorando il suo perdono? Allah è perdonatore, misericordioso. Il Messia, figlio di Maria, non era che un Messaggero. Altri messaggeri erano venuti prima di lui, e sua madre era una veridica. Eppure entrambi mangiavano cibo. Guarda come rendiamo evidenti i Nostri segni, quindi guarda come se ne

allontanano. Di: 'Adorerete all'infuori di Allah qualcuno che non ha né il potere di nuocervi né di giovarvi? Allah tutto ascolta e conosce".

(Sura 5, versetti 71/76)

"Dicono i giudei: 'Esdra è figlio di Allah'; e i nazareni dicono: 'Il Messia è il figlio di Allah'. Questo è ciò che esce dalle loro bocche. Ripetono le parole di quanti già prima di loro furono miscredenti. Li annienti Allah. Quanto sono fuorviati. Hanno preso i loro rabbini, i loro monaci e il Messia figlio di Maria, come signori all'infuori di Allah, quando non era stato loro ordinato se non di adorare un Dio unico. Non vi è dio all'infuori di Lui! Gloria a Lui ben oltre ciò che Gli associano!".

(Sura 9, versetti 30 e 31)

"Maria indicò loro (il bambino). Dissero: 'Come potremmo parlare con un infante nella culla?'. Ma (Gesù) disse: 'In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato la scrittura e ha fatto di me un Profeta. Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento né miserabile. Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morirò e il giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita. Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano".

(Sura Maryam, versetti 29/34)

IL CORANO NON E' STATO SCRITTO DA MAOMETTO MA DA DIO, E' LA VERA PAROLA DI DIO. Io mi auguro che NON andrete all'Inferno e che Iddio l'Altissimo vi porti sulla Retta Via, la Retta Via è l'Islam.

La ilaha illallah Muhammad Rasulullah.

Differenza tra resurrezione e resuscitare

La loro risposta?

“Come detto a priori non leggiamo polemiche contro la Bibbia. Messaggio respinto”.

Vi sembra, a questo punto, che io ho criticato la Bibbia? Ho fatto polemiche? Non direi, in questa mia mail ho evitato il più possibile nel fare polemica.

La mia risposta?

Care creature di Dio

QUESTA SARA' LA MIA ULTIMA MAIL, QUESTA VOLTA PER DAVVERO, vorrei chiarire alcune cose, senza fare polemiche, e con rispetto:

- 1- Dovreste conoscere tutta la storia del Profeta Muhammad, perché il Corano è sceso ed è stato rivelato a lui. Il Profeta ha spiegato perché è sceso il Corano, il momento in cui è stato rivelato, ecc...
- 2- Conoscere veramente bene l'alfabeto arabo.
- 3- Essere musulmani per capire il vero significato del Corano.
- 4- Se leggete prima del versetto 55, Sura 3, comprendereste meglio alcune cose: **“In verità Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo dunque: ecco la verità” (versetto 51) “Quando poi Gesù avvertì la miscredenza in loro, disse: ‘Chi sono i miei ausiliari sulla via di Allah?’. ‘Noi, dissero gli apostoli, siamo gli ausiliari di Allah. Noi crediamo in Allah, sii testimone della nostra sottomissione”.** (versetto 52) Il testo in lingua araba dice proprio “musulmani”, leggetelo in arabo per favore.
- 5- Dovete leggere tutto il testo senza lasciare una riga, non discutere soltanto di una frase.
- 6- Il Corano non ha contraddizioni come voi affermate.
- 7- “Inni mutawafika” prosegue con “warafiàk”, per intero “Inni mutawafika warafiàk” che significa “Ti faccio dormire e salire da Me”, dalla Sura 3, versetto 55. Studiate meglio l'arabo.
- 8- Maria Maddalena era assai sorpresa quando scoprì che qualcuno aveva già rimosso la pietra dove si trovava il corpo di Cristo e, curiosando dentro la tomba, scoprì che il sudario era avvolto dentro. Perché la pietra era rimossa?, per un corpo risorto, non era necessario rimuovere la pietra per evadere. La rimozione della pietra e il sudario illeso significavano che il corpo fosse fisicamente risuscitato, non risorto!
- 9- **Risurrezione: La risurrezione dei corpi dei defunti per partecipare al premio o al castigo eterno (nell'aldilà). Risuscitare: tornare in vita (in questa vita).**
- 10- Gesù comincia a calmare i discepoli dallo spavento per aver creduto che lui fosse un fantasma. Lui dice: **“Guardate le mie mani e i miei piedi! Sono proprio io! toccatemi e verificate: un fantasma non ha carne ed ossa come me... e intanto mostrava loro le mani e i piedi”.** (Luca 24. 39-40)

- 11- Cosa Gesù stava provando a dimostrare? Che è risorto dalla morte? Che era uno spirito? Che cosa ha a che fare la dimostrazione dei piedi e delle mani con la resurrezione? “sono proprio io!”. Non riuscite a vedere? “Un fantasma non ha carne ed ossa come me!”. Perché negare l’evidenza?
- 12- I discepoli pensavano che fosse tornato dalla morte, che lui fosse risorto, e se così fosse lui sarebbe in una forma spirituale, uno spirito! E Gesù disse a loro che lui non è uno spirito, non è risorto! Quando Gesù disse ai suoi discepoli: “Guardate le mie mani e i miei piedi”, ha voluto che lo vedessero, che lo sentissero e lo toccassero, non era un corpo spirituale, e neanche si era mutato in corpo e non era nemmeno un corpo risorto. Perché un “corpo” risorto diventa spirito!
- 13- Gesù dice: **“Uno spirito non ha carne ed ossa, come voi avete visto”**, non sono uno spirito, non sono un fantasma, uno spettro e non sono risorto! Sono lo stesso Gesù vivente. Vivo! **“E quando lui ebbe parlato, mostrò a loro le sue mani e i suoi piedi”**. (Luca 24: 40)
- 14- Li assicurò, calmò i loro nervi fragili chiedendo: **“avete qui della carne?”**, o qualsiasi altra cosa da mangiare, **“e loro gli diedero un pezzo di pesce arrostito, lo prese e lo mangiò davanti a tutti”**. Gesù si fa toccare, mangia e mastica.

Questi ultimi punti –come avrete notato - sono tratti dal libro da me tradotto di Ahmed Deedat “Crocifissione o Croci-finzione?”

La loro risposta?

“Respinta non letta e aggiungo: le vostre sono solo illazioni e complete l’atto di “harrafa” distorcendo il corano a vostro piacere. Le fiamme dell’inferno vi divorano”.

Mia risposta:

“Respinta, non letta”.

Come avrete notato:

- 1- Non ho criticato la Bibbia, come loro hanno fatto con il Corano.
- 2- Non ho detto che loro andranno tra le fiamme dell’Inferno, come loro hanno detto di noi musulmani, anzi, ho detto che spero non ci andranno.
- 3- Ho detto che li amo ed è per questo che volevo dare spiegazioni corrette sul Corano, Inshallah.

- 4- Davo spiegazioni approfondite e loro mi rispondevano con “MESSAGGIO RESPINTO, NON LETTO”.
- 5- Alla fine, dopo che mi hanno risposto dicendo che noi musulmani andremo all’inferno, ho preferito chiudere definitivamente con loro, perché vedo che sono convinti delle loro idee sbagliate, e di fronte alla parola “inferno”, ho risposto come loro “Respinta, non letta”. Ho risposto così per non rispondere peggio e cadere nella trappola del Diavolo. Penso sia la decisione più giusta, Inshallah.

Dopo la mia risposta “Respinta, non letta”, mi hanno inviato un’altra email, che ho preferito cestinare senza leggere.

Ho pensato subito ad uno scontro tra civiltà, uno scontro religioso, non da parte mia.

Fratelli e sorelle state attenti quando c’è gente simile che cerca di mettere in dubbio le vostre credenze, la vostra fede. È il gioco di Satana, un gioco sporco e pericoloso. L’importante è non cascarci in queste cose, inshallah. Non avventuratevi in discorsi così impegnativi se non siete esperti nel Corano o non avete altri fratelli che vi posso dare una mano nel comprendere il testo in arabo. Spero che troverete d’utilità questo libro e che Dio Vi protegga sempre.

Amin

Indice

- (3) Introduzione
- (5) La forza per andare avanti
- (7) Accuse infondate
- (8) Cristo è morto?
- (9) Inni mutawaffika warafiàk
“Ti faccio dormire e salire a Me”
- (11) Salire in cielo senza conoscere la morte
- (13) Differenza tra resurrezione e resuscitare

“...e vedrai la vita con occhi diversi” (2004)

È tempo di cambiare!
Liberi dai pregiudizi...
e vedrai la vita con occhi diversi